

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA
FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15/05/2000 n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana "Prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007", pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 24 del 30.05.2008;

VISTA la comunicazione ex art. 129 comma 3-bis disp. att. cpp. del xx/xx/xxxx della Procura della Repubblica presso il Tribunale di xxxxxxxx, acquisita in data xx/xx/xxxx al n. xxxxx/Ris, con la quale la predetta Procura ha informato l'Assessorato Regionale della xxxxxxx di aver proceduto "penalmente nei confronti ...", fra gli altri, xxx xxxx xxxxxxxx xxxxxxxx, natx a xxxxxxxx il xx/xx/xxxx, "... cui è stata applicata la misura cautelare degli arresti domiciliari nell'ambito del procedimento penale xxx/xx mod. 21...";

RITENUTO in forza della superiore misura cautelare, di dover procedere, ai sensi dell'art. 71, 1° comma, del C.C.R.L. non dirigenziale della Regione Siciliana, alla sospensione obbligatoria dal servizio, a far data dal xx/xx/xxxx, xxx dipendente xxxx xxxxxxxx xxxxxxxx, natx a xxxxxxxx il xx/xx/xxxx, Istruttore direttivo C3, in servizio presso il Dipartimento Regionale xxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, xx xxxx xxxxxxxx xxxxxxxx, natx a xxxxxxxx il xx/xx/xxxx, dipendente regionale in servizio presso il Dipartimento Regionale xxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, con la qualifica di Istruttore direttivo C3, è sospeso obbligatoriamente dal servizio, ai sensi dell'art. 71, 1° comma, del C.C.R.L. non dirigenziale della Regione Siciliana, con decorrenza dal xx/xx/xxxx;

Art. 2) X dipendente sospeso obbligatoriamente dal servizio, ai sensi del sopracitato articolo, è corrisposta una indennità pari al 50 % della retribuzione indicata all'art. 81, comma 2, lettera a) del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, nonché gli assegni del nucleo familiare ove spettanti, giusta disposizione del comma 7 dell'art. 71 dello stesso C.C.R.L..

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale.

Palermo, li 3 0 NOV 2018



IL DIRIGENTE GENERALE

Rosalia Pipia

Visto si pubblici

Il dirigente